Fondazione Casa di Riposo per anziani di Botticino Ets

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025



Il bilancio sociale è uno strumento di informazione e trasparenza al quale sono tenuti gli Enti appartenenti al Terzo Settore.

È un documento con il quale la Fondazione comunica gli esiti della sua attività nei vari aspetti, finanziari, contabili, l'utilizzo delle risorse e gli obiettivi perseguiti nelle azioni programmate per il futuro.

Il bilancio sociale è rivolto agli stakeholders (tutti i cittadini e/o associazioni che hanno interesse).

Sullo sfondo del nostro lavoro esiste una visione progettuale sul tema degli anziani che affronti i problemi in ambito socio-sanitario coinvolgendo tutte le parti sociali interessate nella ricerca di soluzioni ottimali.

Nelle pagine che seguono viene ampliamente descritto l'impegno e la cura alla persona anziana, che rappresenta il cuore del nostro lavoro.

Desidero ringraziare tutto il personale, i professionisti ed i volontari che, con il loro impegno e dedizione, ci aiutano a realizzare la nostra missione.

IL PRESIDENTE
VINCENZO TOGNAZZI

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017[1]

Sommario

§ 1. PREMESSA .....
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE .....
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE .....
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ .....
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA .....
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI .....
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO .....

[1] … "*e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112*".

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117[2]. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"*Ente*" o "*Azienda*" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

[2] … "*e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017*".

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza**: implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza**: secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltesi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità**: l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità**: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità**: implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;

- **autonomia delle terze parti**: nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE[3]

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'*Ente*. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[3] Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE[4]

Nome dell'ente	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI BOTTICINO ETS
Codice Fiscale	*80048980173*
Partita IVA	*01790140170*
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	*Fondazione ETS*
Indirizzo sede legale	*Via Tito Speri 105, Botticino Sera (BS)*
Altre sedi	*Nessuna*
Aree territoriali di operatività	*Regione Lombardia*
Valori e finalità perseguite	*La Fondazione non ha fine di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale prevalentemente nell'ambito territoriale del Comune di Botticino e nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. In particolare, nel settore sociosanitario – assistenziale in regime residenziale, semiresidenziale e domiciliare.*
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	*Le attività statutarie perseguite nel 2025 sono state:* *1. servizio di RSA per cui la Fondazione è accreditata e contrattualizzata con Regione Lombardia per 62 posti letto;* *2. servizio di CDI (Centro Diurno Integrato) che ha una capacità ricettiva massima di 15 utenti , in regime di accreditamento e contrattualizzazione con Regione Lombardia;* *3. servizio di minialloggi per n. 10 anziani parzialmente autosufficienti, in regime di accreditamento e contrattualizzazione "Misura 2";*
Altre attività svolte in maniera secondaria	*La fisioterapia agli utenti esterni*
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	*La Fondazione è in contatto con altri enti del Terzo Settore che operano nel campo dell'assistenza sociosanitaria e sanitaria integrata. Ha sottoscritto una*

[4] Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…); contesto di riferimento.

	convenzione con l'Ets "Associazione volontari casa di riposo".
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, …)	*Regione Lombardia, ATS di Brescia, Comune di Botticino, altri comuni di provenienza dell'utenza dei vari servizi, ASST e presidi ospedalieri pubblici e privati, Azienda Speciale consortile Brescia Est.*
Contesto di riferimento	*Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie*
Rete associativa cui l'ente aderisce	*UPIA – UNEBA*

L'*Ente* non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017[5], in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'*Ente* svolge, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 descritte più avanti nel presente bilancio sociale e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza.

[5] … "*in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017*"

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE[6]

Consistenza e composizione della base associativa

L'*Ente* non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione Ets.*

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al Consiglio di amministrazione, lo statuto prevede, all'articolo 6, che sono organi della Fondazione: "Il Consiglio di Amministrazione, Il Presidente, il Vice Presidente, il Direttore generale, l'Organo di controllo e il Revisore Legale dei conti ".

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo nominato dal Sindaco del Comune di Botticino senza vincolo di mandato o rappresentanza quale espressione della comunità territoriale, è titolare dell'ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 5 anni.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è riportato nella tabella.

Non è previsto alcun compenso per i componenti del *Consiglio di Amministrazione.*

Composizione Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica	Assunzione incarico	Scadenza Nomina	Poteri
TOGNAZZI VINCENZO	PRESIDENTE	18/03/2025	18/03/2029	Rappresentanza legale
BONAZZI SONIA	VICE-PRESIDENTE	18/03/2025	18/03/2029	amministrazione
FERRARI VITTORIO	CONSIGLIERE	18/03/2025	18/03/2029	amministrazione
ROSSI MARIO	CONSIGLIERE	12/02/2026	18/03/2029	amministrazione
TRECCANI PAOLA	CONSIGLIERE	18/03/2025	18/03/2029	amministrazione

[6] Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;.

Per l'*Organo di controllo* l'art. 15 dello Statuto prevede che *" l'Organo* è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è scelto tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Legali dei conti".

L'Organo di controllo _Revisore Legale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Ente e sul suo concreto funzionamento, nonché sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta redazione del bilancio .

All' *Organo di controllo* non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017 attribuita ad altro professionista.

Composizione Organo di vigilanza e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data Nomina	Scadenza Nomina	Compenso
Paolo Ceccarelli	Organo di vigilanza	02/12/2020	31/12/2026	€ 2.250+iva
Alberto Papa	Revisore Legale	16/05/2023	16/05/2028	€ 2.000+iva

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 si sono tenute n. 14 sedute del *Consiglio di Amministrazione.*

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto il *Consiglio di Amministrazione* è stato convocato per le seguenti deliberazioni:

- in data 27/01/2026 approvazione bilancio di previsione anno 2026
- in data 27/02/2026 approvazione bilancio di chiusura anno 2025

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders,* tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente.*

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "**[1]** ***stakeholders interni***" e "**[2]** ***stakeholders esterni***".

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (residenti, utenti, …)	n.62 residenti della RSA, n. 15 furitori del CDI , residenti alloggi protetti Misura 2	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Presidente, Consiglio di Amministrazione, Revisore contabile/Organo di controllo/Direttore generale	Area della programmazione, amministrazione, gestione e controllo della Fondazione
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)	Lavoratori dipendenti e liberi professionisti sanitari e non sanitari, tirocinanti, consulenti vari in area medicina del lavoro, assicurativa, impiantistica e manutenzioni.	Area dell'assistenza sociosanitaria, sanitaria ed alberghiera e tutta l'area strettamente collegata alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Regioni, ATS ed ASST della Regione Lombardia, Servizi sociali dei Comuni di provenienza degli utenti, Enti di Previdenza ed Assistenza, Tribunale, Enti di formazione, Azienda Consortile Brescia Est	Autorizzazione, accreditamento/contrattualizzazione e finanziamento dell'Ente, vigilanza sulla gestione, integrazione delle rette , controllo sulla sicurezza, sulla gestione previdenziale, nomina e controllo degli amministratori di sostegno, formazione dei tirocinanti, organizzazione corsi di formazione.
Donatori privati ed enti di finanziamento	Ditte e donatori privati.	Donazioni in denaro od in natura per la realizzazione delle finalità della Fondazione.
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Aziende fornitrici di beni, servizi e lavori, Banca, Imprese Assicuratrici	Area della gestione ordinaria dell'Ente, della gestione finanziaria ed assicurativa dell'Ente.
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Parrocchia di Botticino	Assistenza religiosa
Volontari e Cooperanti	Associazione Volontari casa di riposo, Associazione Valverde, Gruppo Alpini	Supporto alle attività di animazione, trasporto, manutenzione giardino

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'*Ente* ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

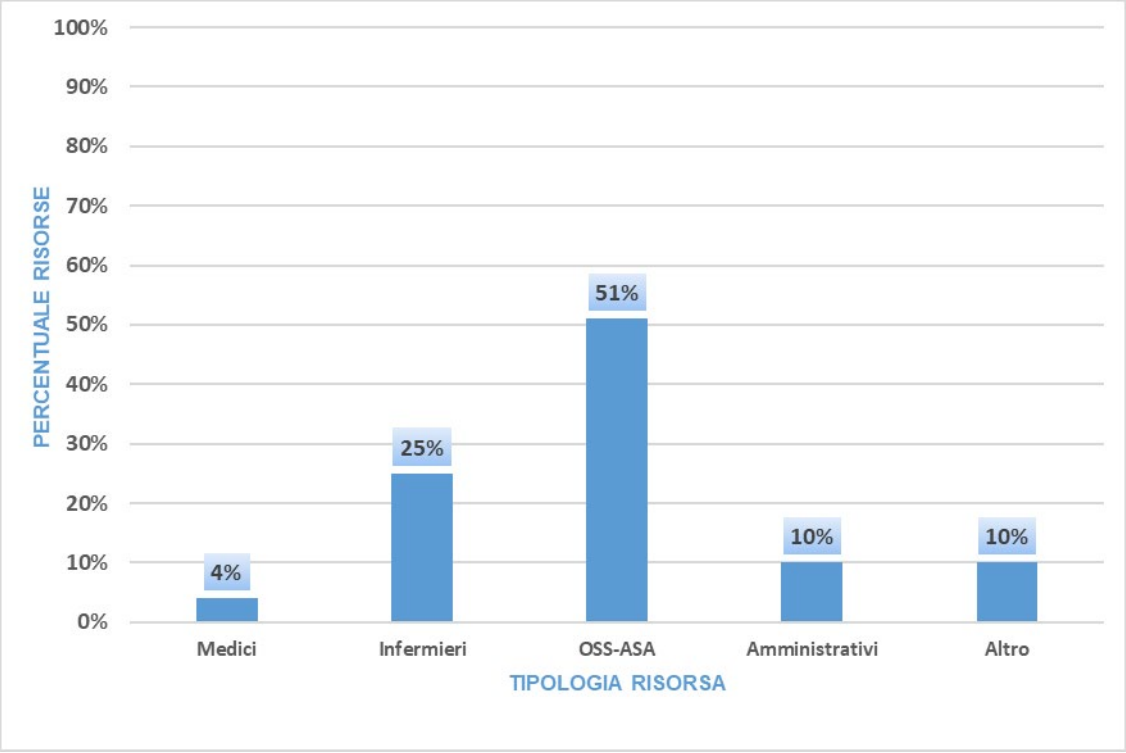
- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro.**

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE[7]

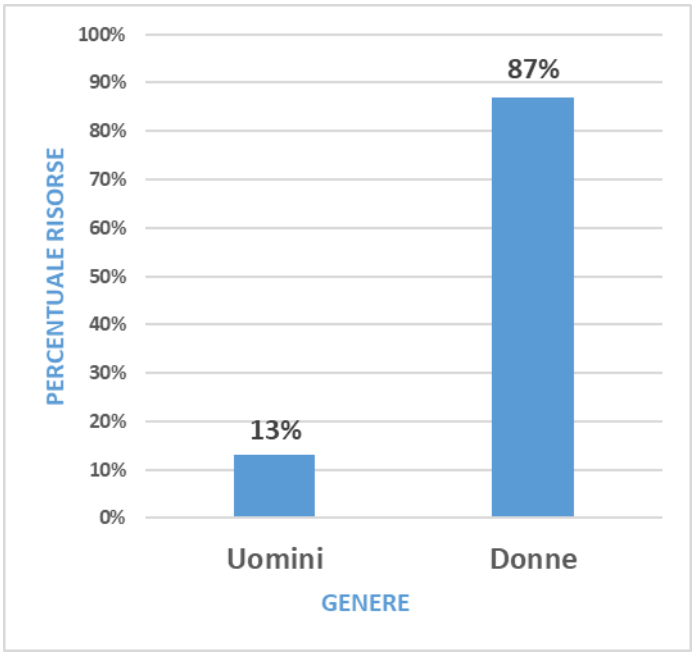
Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità. Si riporta la situazione esistente al 31 dicembre 2025.

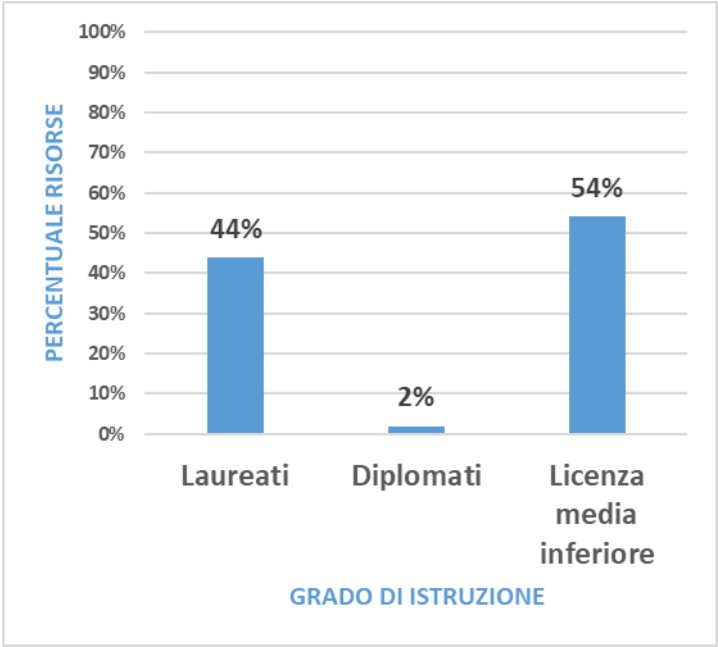
[7] Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati *out* ») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Tipologia Risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori Esterni	Totale
Medici	0	0	2	2
Infermieri	0	1	12	13
OSS-ASA	0	24	3	27
Amministrativi	0	5	0	5
Altro	0	5	0	5



Tipologia Risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori Esterni	Totale
Uomini	0	3	4	7
Donne	0	32	13	45
Laureati	0	9	14	23
Diplomati	0	1	0	1
Licenza media inferiore	0	25	3	28





Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'*Ente* soddisfa il requisito legale del rapporto 1/8.

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento agli organi dell'*Ente*.

Nome e Cognome	Carica	Data Nomina	Scadenza Nomina	Compenso
Paolo Ceccarelli	Organo di vigilanza	02/12/2020	31/12/2026	€ 2.250+iva
Alberto Papa	Revisore Legale	16/05/2023	16/05/2028	€ 2.000+iva

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÁ[8]

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'*Ente* svolge attività di assistenza sociale e sociosanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato* siti in Via Tito Speri, 105 - e *Misura 2* attraverso la residenzialità assistita per n. 10 residenti.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	*Informazione fornita anno 2022*
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La *Fondazione* svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza sociosanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Botticino (BS), la cui capienza massima è di n. 62 posti accreditati e contrattualizzati. Nel medesimo sito la RSA ha attivato altri servizi: il CDI (con capienza massima 15 posti); il servizio di Fisioterapia agli utenti esterni (che ha preso in carico n.325 utenti); la Misura Residenzialità assistita (che ha preso in carico n. 9 utente).
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Area della non autosufficienza dei grandi anziani con pluripatologie. I criteri di selezione ed ingresso ai vari servizi sono regolati dalle normative approvate dalla Regione Lombardia. Per la RSA esiste una lista unica per tutte le strutture del distretto gestita dall'ASST Spedali Civili attraverso l'apposito ufficio UVMD con sede a Rezzato.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	La Fondazione garantisce i seguenti servizi per la RSA che rappresenta il proprio "core business": 1)assistenza medica e specialistica, 2)assistenza infermieristica; 3)assistenza socio-assistenziale; 4)fornitura degli ausili per l'incontinenza; 5)fornitura dei farmaci e parafarmaci necessari alle cure delle patologie in atto; 6)fornitura delle attrezzature igienico sanitarie di base (qualora vi sia necessità di attrezzature particolari - sedie a rotelle, comode, girelli, treppiedi, ecc. la Fondazione si attiva presso le strutture preposte al fine di garantirne la fornitura gratuita, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di assistenza); 7)servizio di Fisiokinesiterapia, secondo le prescrizione del medico interno; 8)servizio educativo/animativo, con attività occupazionale; 9)servizio parrucchiera e callista 10)assistenza religiosa; 11)servizio di lavanderia, guardaroba e stireria; 12)fornitura della biancheria da letto e di quanto necessita per la pulizia e l'igiene del residente; 13)assistenza nell'igiene quotidiana e periodica della persona. Per gli altri servizi già precedentemente citati, si applica quando definito nelle apposite normative di riferimento e nelle diverse carte dei servizi.

[8] Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

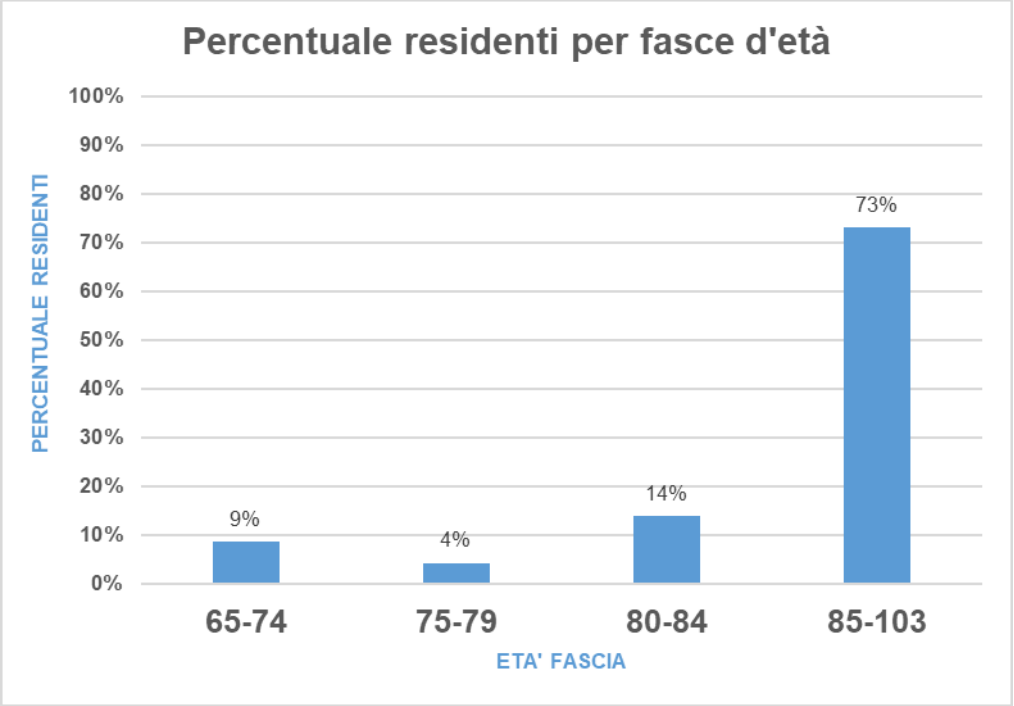
A.5.2 Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

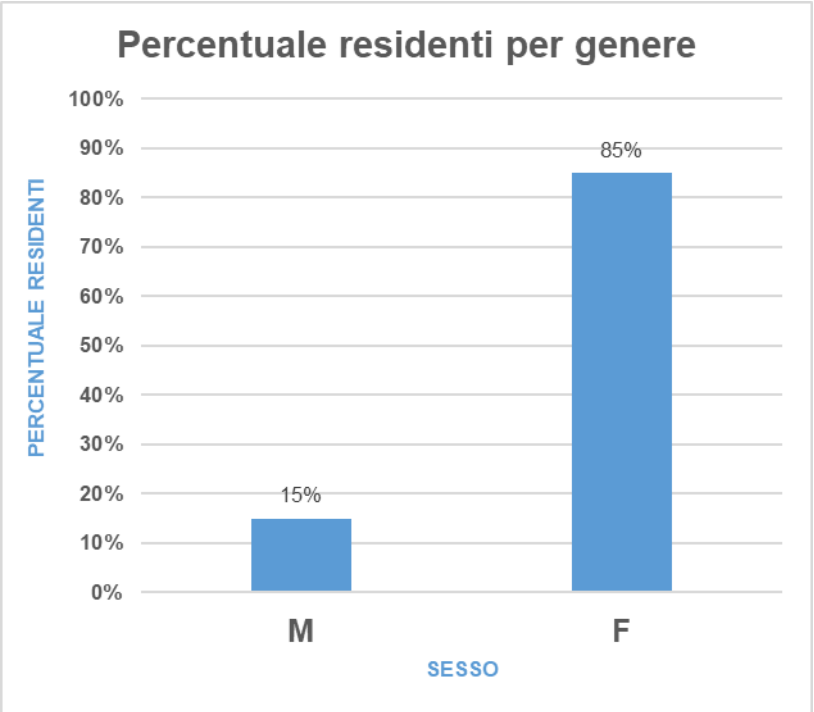
Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito ai residenti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

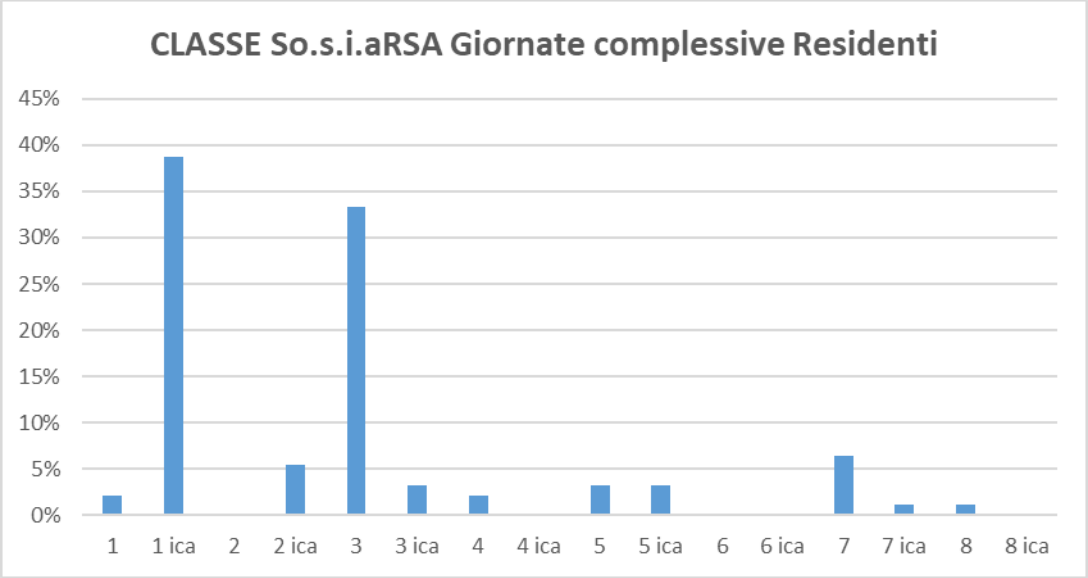
Tipologia dei residenti della RSA		
	Informazione richiesta	*Informazione fornita*
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	La Fondazione nell'unità d'offerta R.S.A ha accolto ospiti con pluripatologie nelle seguenti fasce d'età: • 65-74: n. 8 • 75-79: n. 4 • 80-84: n. 13 • 85-103: n. 68 Di cui: • N. 79 sesso femminile • N. 14 sesso maschile
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	I Residenti in RSA necessitano di prestazioni assistenziali, sanitarie, riabilitative, di recupero e di mantenimento, non adeguatamente assistibili al domicilio, in base alla classificazione regionale So.s.i.a.

RSA	Giornate complessive	Giornate effettuate	Saturazione
2023	22.630	22.476	99,32%
2024	22.692	22.562	99,43%
2025	22.630	22.533	99,57%

RSA	DIMESSI	INGRESSI	TURN OVER
2023	37	36	59,68%
2024	39	40	62,90%
2025	32	31	51,61%


Percentuale residenti per fasce d'età
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
PERCENTUALE RESIDENTI
9%
4%
14%
73%
65-74
75-79
80-84
85-103
ETA' FASCIA


Percentuale residenti per genere
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
PERCENTUALE RESIDENTI
15%
85%
M
F
SESSO



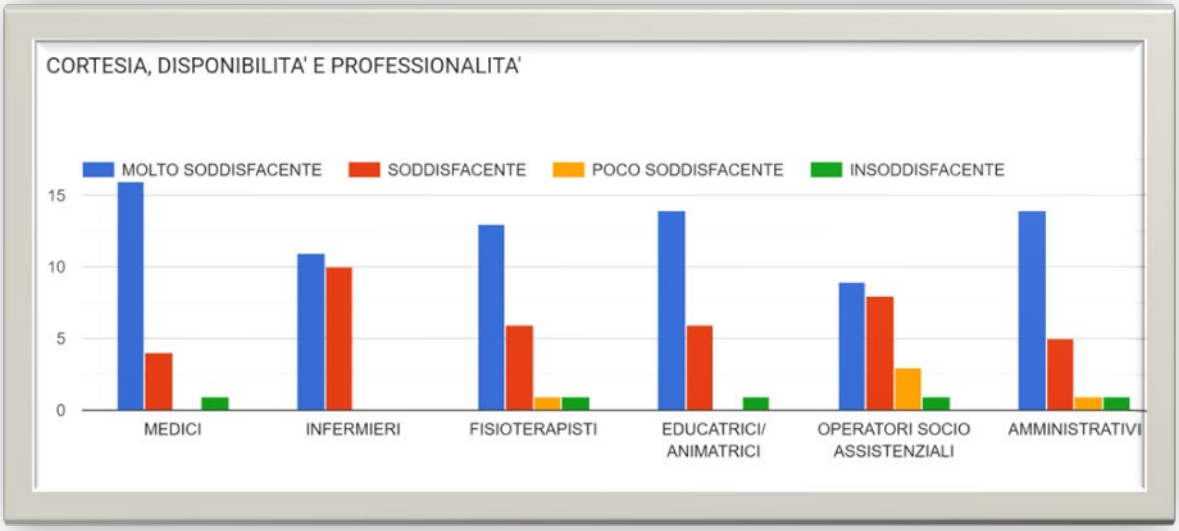
CDI	Giornate effettuate	Produzione effettuata	Saturazione
2023	2.146	81.768,00	57,45%
2024	3.033	104.102,60	80,23%
2025	2.833	101.385,30	75,54%

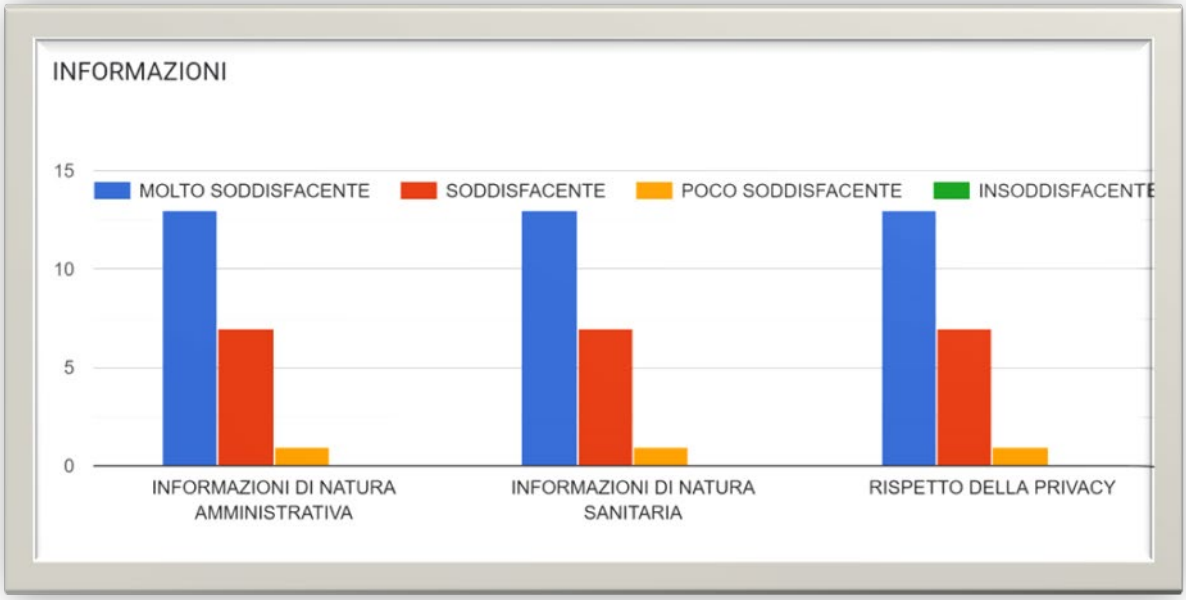
A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

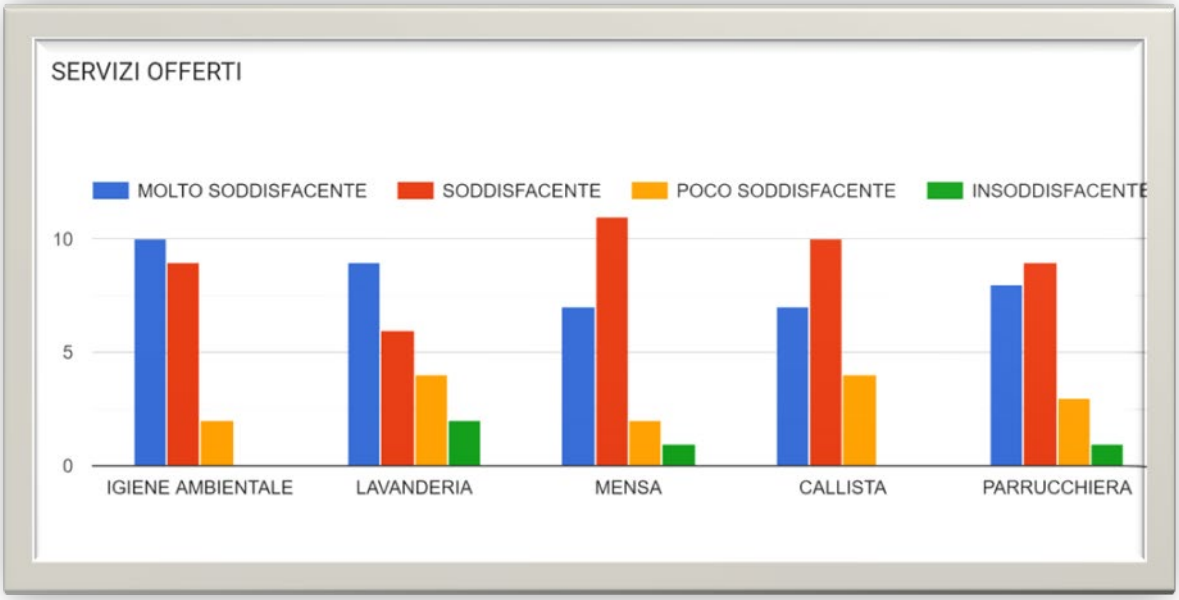
La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

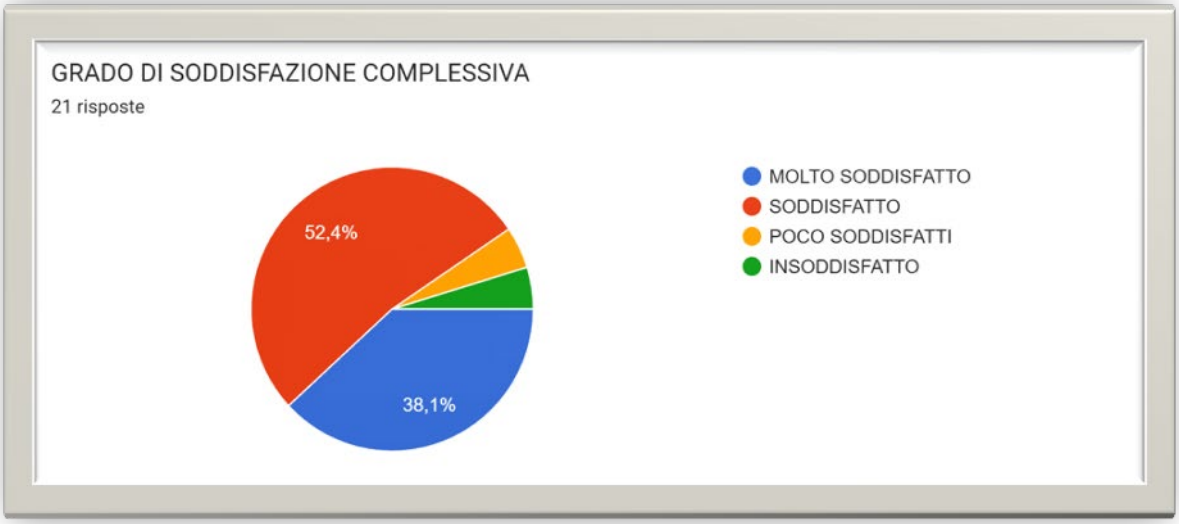
Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione dei residenti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti.

RISULTATI CUSTOMER ANNO 2025 CAREGIVERS – UDO RSA

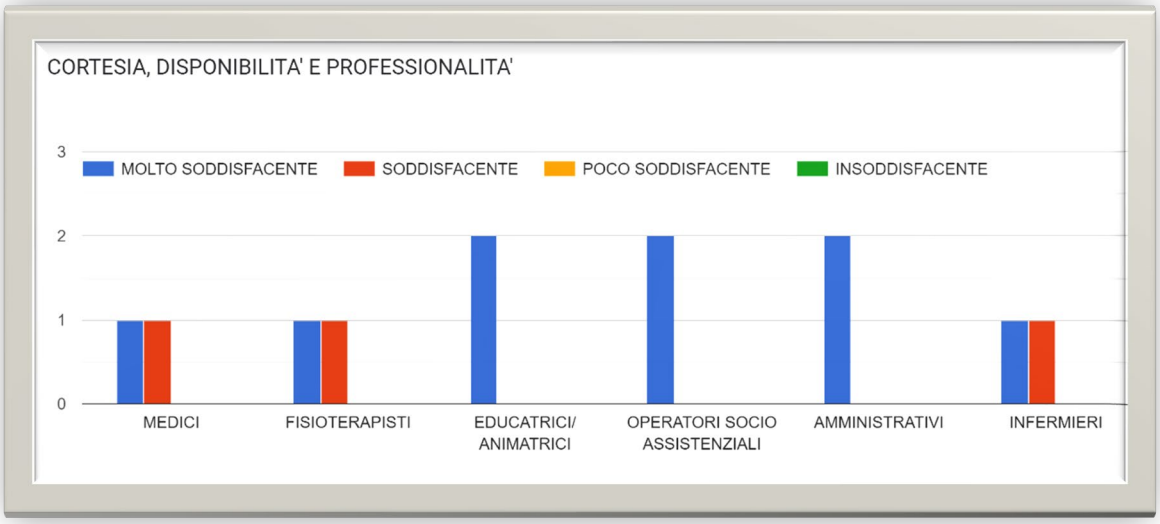


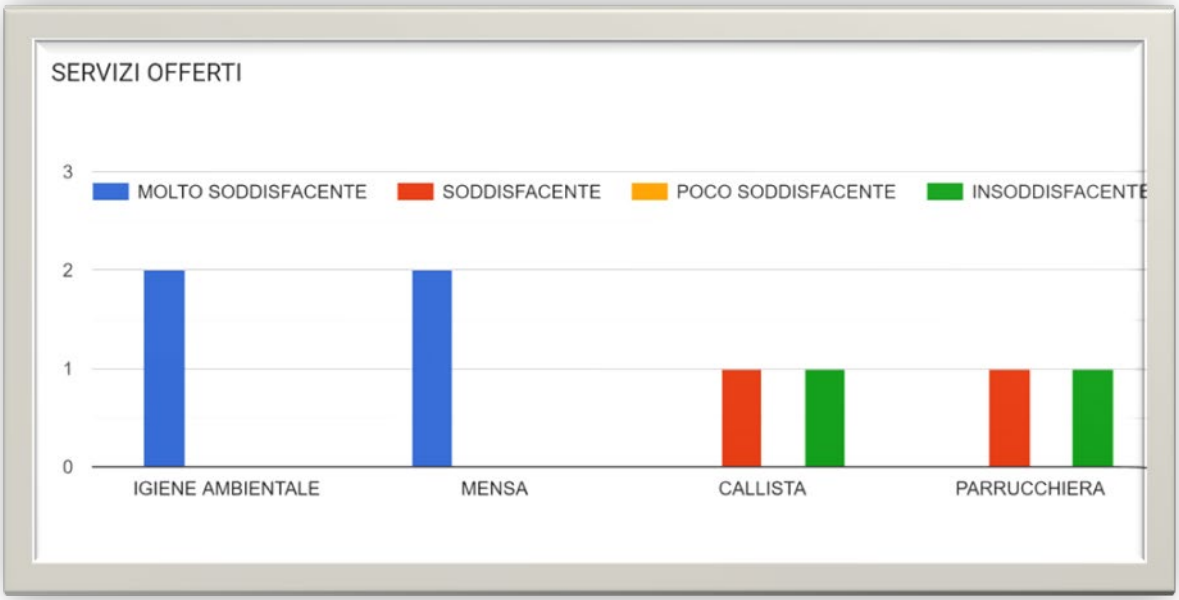


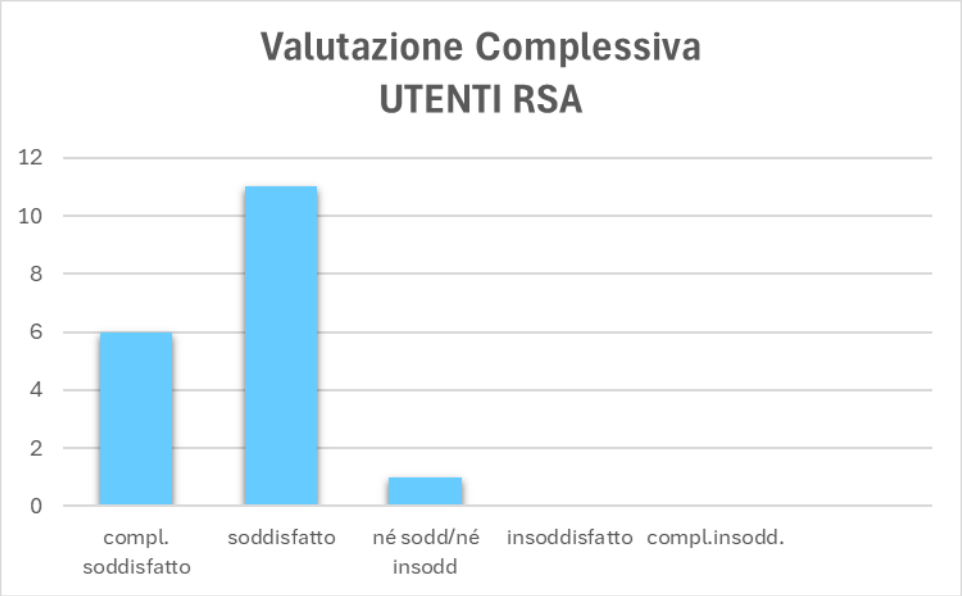

SERVIZI OFFERTI
MOLTO SODDISFACENTE
SODDISFACENTE
POCO SODDISFACENTE
INSODDISFACENTE
10
5
0
IGIENE AMBIENTALE
LAVANDERIA
MENSA
CALLISTA
PARRUCCHIERA

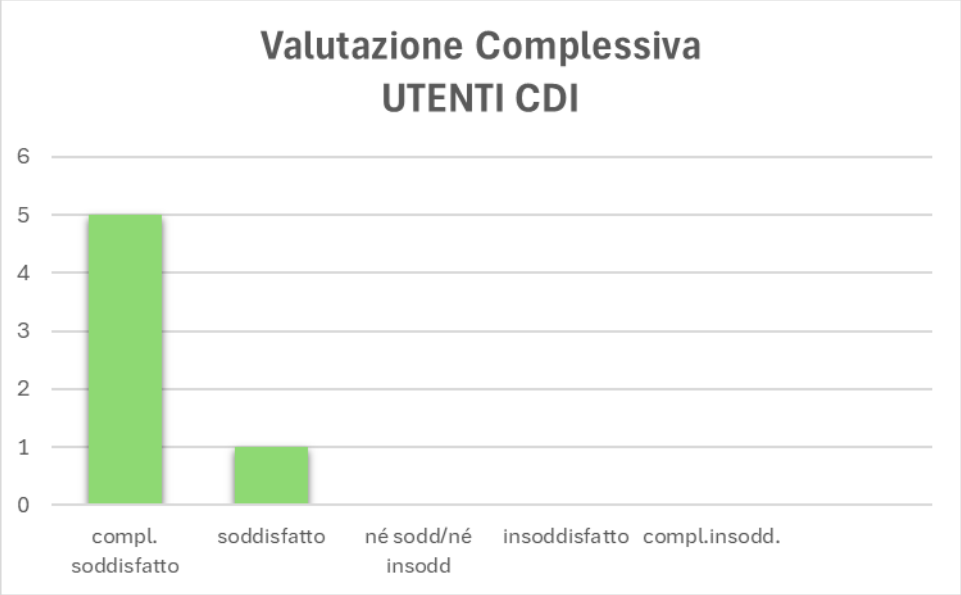

GRADO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVA
21 risposte
52,4%
38,1%
MOLTO SODDISFATTO
SODDISFATTO
POCO SODDISFATTI
INSODDISFATTO

RISULTATI CUSTOMER ANNO 2025 CAREGIVERS – UDO CDI






Valutazione Complessiva
UTENTI RSA
12
10
8
6
4
2
0
compl. soddisfatto
soddisfatto
né sodd/né insodd
insoddisfatto
compl.insodd.


Valutazione Complessiva
UTENTI CDI
6
5
4
3
2
1
0
compl. soddisfatto
soddisfatto
né sodd/né insodd
insoddisfatto
compl.insodd.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, i dati di bilancio e tutti i dati obbligatori per legge.

AID
ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE
AZIENDA CERTIFICATA
UNI/PdR 125:2022

La Fondazione Casa di riposo per anziani di Botticino ETS adotta un sistema di gestione specifico per garantire la parità di genere, conforme alla prassi UNI PdR 125:2022. L'obiettivo è quello di garantire che tutti gli attori coinvolti nel processo aziendale e tutte le parti interessate siano equamente trattati, rappresentati, rispettati, e tutelati senza distinzione alcuna.

Le nostre politiche di gestione del personale, delle carriere e della comunicazione dichiarano in maniera trasparente la volontà dell'organizzazione di perseguire la parità di genere.

Gli strumenti programmatori, di monitoraggio, di controllo sono identificati dalla prassi UNI PdR 125:2022, compresa l'istituzione del Comitato guida per la parità di genere, così come l'identificazione del processo di segnalazione e reclamo in caso di eventi critici.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

1. **Crescita della soddisfazione dei residenti/utenti e dei loro caregiver**

Ogni suggerimento, segnalazione o reclamo, comporterà l'attivazione di azioni opportune (correttive e di miglioramento). Lo strumento principale continuerà ad essere il questionario di soddisfazione, che sarà consegnato una volta all'anno o comunque tutte le volte che si intraprendono nuove attività o specifici progetti.

2. **Crescita della professionalità e della motivazione delle risorse umane**

Poiché ciascuna risorsa umana è fondamentale per la realizzazione delle finalità della Fondazione per la soddisfazione delle richieste dei clienti, l'Ente si impegna secondo le seguenti regole:

- selezionare le risorse umane in base a specifici requisiti di competenza;
- programmare annualmente il piano di formazione del personale, al fine di valorizzare il patrimonio delle conoscenze e competenze tecniche e le capacità individuali e collettive;
- fornire formazione e addestramento o intraprendere altre azioni per acquisire le necessarie competenze;
- dare valore alla formazione sul campo e agli incontri organizzati con il personale appartenente alle diverse categorie di lavoro;
- riconoscere il contributo fondamentale del personale nella realizzazione di un clima di fattiva accoglienza e di facile inserimento degli anziani presenti in struttura in regime di residenzialità e di semi residenzialità.
- Comunicare a tutto il personale l'importanza di soddisfare le richieste dei clienti, coinvolgendoli nell'autovalutazione dei customers (clienti) e nella restituzione degli esiti e dei risultati.

Nel corso del 2025, in una ottica di valorizzazione delle risorse umane, sono state erogate un totale di n. 84 ore di formazione complessiva.

TIPOLOGIA CORSO	*TEMA DEL CORSO*	*ORE FORMAZIONE*	*RISORSE*
	TEAM COME CORPO DI BALLO	4 ORE	10
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	COMUNICAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI	4 ORE	21
	FORMAZIONE PER MODULO ORDINI - PROGRAMMA ZUCCHETTI H.C.	3 ORE	1
	FORMAZIONE PER MODULO FLUSSI FE - PROGRAMMA ZUCCHETTI H.C.	4 ORE	1
	FORMAZIONE PER MODULO CONTABILITA' - PROGRAMMA ZUCCHETTI H.C.	4 ORE	2
	AGGIORNAMENTO PROCEDURE IGIENE ED INCONTINENZA TENA	1 ORA	19
	CORSO SULLA CERTIFICAZIONE PARITA' DI GENERE	1 ORA	1
	CORSO SULLA CERTIFICAZIONE QUALITA'	1 ORA	1
	UMANIZZAZIONE DELLE CURE	1 ORA	16
	AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SQUADRA EMERGENZA IN OCCASIONE PROVA EVACUAZIONE	1 ORA	17
	CORSO ADDETTO ANTINCENDIO - RISCHIO ELEVATO	16 ORE	1
	AGGIORNAMENTO SICUREZZA LAVORATORI RISCHIO ELEVATO	6 ORE	4
	AGGIORNAMENTO SICUREZZA DIRIGENTI	6 ORE	1
SICUREZZA	SICUREZZA LAVORATORI RISCHIO ELEVATO- PRIMA FORMAZIONE	16 ORE	2
	MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI	2 ORE	14
	CORSO BLSD	6 ORE	1
	CORSO ICA	1 ORA	21
	COMUNICAZIONE EFFICACE CON OSPITI E FAMILIARI E RISCHIO AGGRESSIONE	4 ORE	27
NORMATIVO	CORSO SUL DECRETO LEGISLATIVO N.231/ 2001 E SUL TEMA DELLA PRIVACY	1 ORA	9

3. Mantenimento, miglioramento e potenziamento delle infrastrutture

Nel corso del 2025 la Fondazione ha concluso i lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico al bonus 110% e al Sismabonus.

SUPERBONUS RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA / ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE		
INTERVENTO	**IMPORTO TOTALE**	**INTERVENTO DA BILANCIO**
ISOLAMENTO INVOLUCRO	1.229.955,15	FABBRICATI
SOSTITUZIONE IMPIANTO CLIMA	809.990,46	IMPIANTO CLIMA
SOSTITUZIONE SERRAMENTI	791.542,60	FABBRICATI
ELIMINAZIONE BARRIERE	1.019.920,05	FABBRICATI
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	76.560,00	IMPIANTO FOTOVOLATICO
SISTEMA DI ACCUMULO	97.280,00	IMPIANTO FOTOVOLATICO
TOTALE	4.025.248,26	
SUPERBONUS SISMA		
INTERVENTO	**IMPORTO TOTALE**	**INTERVENTO DA BILANCIO**
SISMA	469.830,61	FABBRICATI
TOTALE INTERVENTI AGEVOLATI	4.495.078,87	FABBRICATI

4. **Miglioramento continuo dell'efficienza aziendale**

L'impegno per il 2025 è approfondire la Riforma del terzo settore ex D. lgs. 117/2017 ottemperando a tutti gli adempimenti previsti e, in primis, all'adeguamento dello Statuto della Fondazione nel rispetto della normativa e dei criteri di efficacia ed efficienza dell'organizzazione nel suo complesso.
Nel 2025 la Fondazione ha ottenuto la Certificazione UNI PdR 125 (parità di genere).
Altri obiettivi:

- Certificazione ISO 9001.

5. **Crescita economica dell'Ente**

La Fondazione continuerà in una gestione oculata delle risorse economiche. Il direttore presenterà relazioni semestrali sull'andamento della gestione economica e finanziaria e monitorerà gli indici di bilancio più significativi.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili e delle previsioni possibili e, tenuto conto delle dimensioni della tipologia dell'attività svolta, non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Nessuna elargizione è stata erogata per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo Settore.
Nessuna elargizione è stata erogata per finalità di beneficenza a persone fisiche.

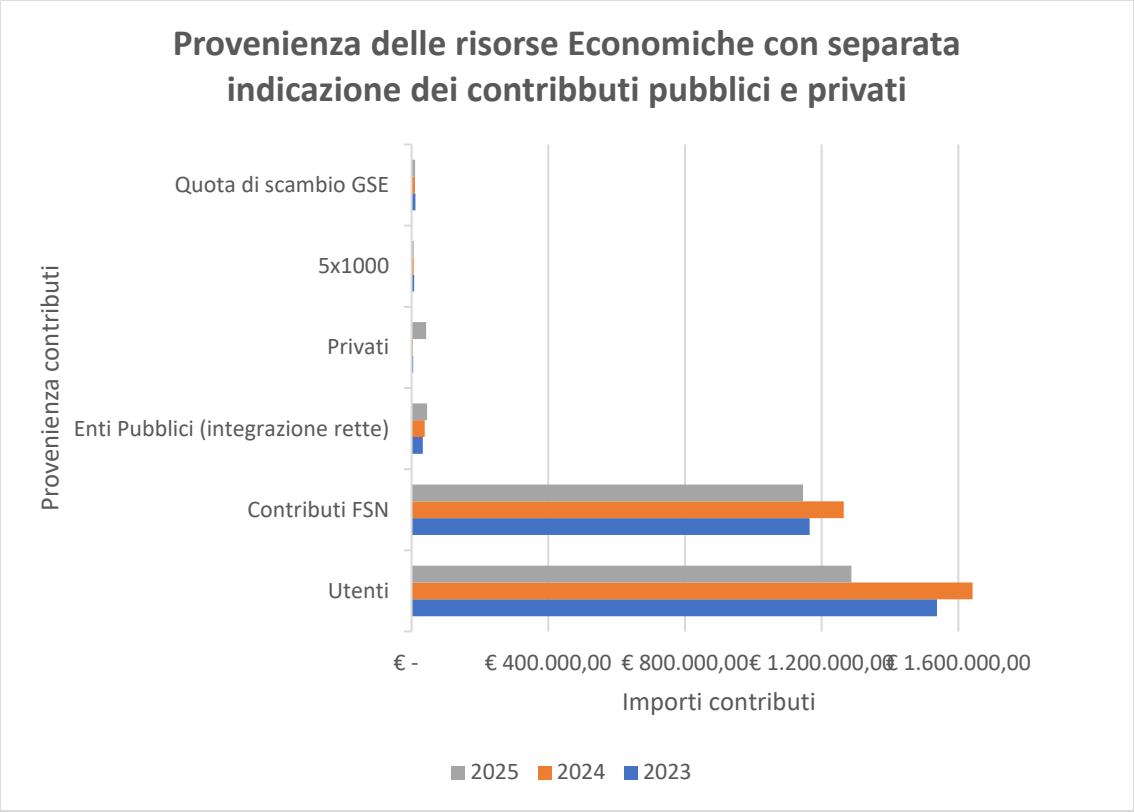
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA[9]

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Provenienza delle risorse Economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati			
Tipologia erogatore	**2023**	**2024**	**2025**
Utenti	€ 1.537.476,87	€ 1.641.377,90	€ 1.540.310,05
Contributi FSN	€ 1.164.746,08	€ 1.264.385,02	€ 1.315.483,96
Enti Pubblici (integrazione rette)	€ 32.863,28	€ 38.531,30	€ 45.283,98
Privati	€ 4.830,00	€ 4.020,00	€ 42.655,00
5x1000	€ 7.557,76	€ 6.311,47	€ 5.948,61
Quota di scambio GSE	€ 11.430,97	€ 10.031,34	€ 10.153,21

[9] Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed.


Provenienza delle risorse Economiche con separata indicazione dei contribbuti pubblici e privati
Provenienza contributi
Quota di scambio GSE
5x1000
Privati
Enti Pubblici (integrazione rette)
Contributi FSN
Utenti
€ -
€ 400.000,00
€ 800.000,00
€ 1.200.000,00
€ 1.600.000,00
Importi contributi
2025
2024
2023

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 2.272	€ 2.352
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	**€ 2.272**	**€ 2.352**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 8.576.609	€ 5.041.499
2) impianti e macchinari	€ 990.882	€ 32.295
3) attrezzature	€ 140.528	€ 156.789
4) altri beni	€ 17.349	€ 28.832
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ 2.273.734
Totale immobilizzazioni materiali	**€ 9.725.368**	**€ 7.533.148**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	**€ -**	**€ -**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**€ 9.727.641**	**€ 7.535.500**

C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	7.729	€	10.439
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	**€**	***7.729***	**€**	***10.439***
II - Crediti				
1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	207.885	€	273.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	207.885	€	273.614
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	-	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	345.898	€	5.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	345.898	€	5.723

10) da 5 per mille					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	Totale crediti da 5 per mille	€	-	€	-
11) imposte anticipate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo				
	Totale crediti imposte anticipate	€	-	€	-
12) verso altri					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	7.937	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	Totale crediti verso altri	€	7.937	€	-
Totale crediti		**€**	***561.720***	**€**	***279.337***
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate		€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate		€	-	€	-
3) altri titoli		€	-	€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		**€**	**-**	**€**	**-**
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali		€	1.595.291	€	1.665.277
2) assegni		€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa		€	388	€	773
Totale disponibilità liquide		**€**	***1.595.678***	**€**	***1.666.050***
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**€**	***2.165.127***	**€**	***1.955.826***
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		**€**	**3.348**	**€**	**2.294**
Totale Attivo		**€**	***11.896.116***	**€**	***9.493.620***
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
I - Fondo di dotazione dell'ente		**€**	***4.129.411***	**€**	***4.129.411***
II - Patrimonio vincolato					
1) riserve statutarie		€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi		€	-	€	-
Totale patrimonio vincolato		**€**	**-**	**€**	**-**
III - Patrimonio libero					
1) riserve di utili o perdite portate a nuovo		€	403.915	€	197.201
2) risultato dell'esercizio		€	214.448	€	206.714
3) altre riserve		€	-	€	-
Totale patrimonio libero		**€**	***618.363***	**€**	***403.915***
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio		**€**	**-**	**€**	**-**
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**€**	***4.747.774***	**€**	***4.533.326***
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		€	-	€	-
2) per imposte, anche differite		€	-	€	-
3) altri		€	806.878	€	738.609
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		**€**	***806.878***	**€**	***738.609***

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**€**	**380.138**	**€**	**453.841**
D) DEBITI					
1) debiti verso banche					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	31.488	€	29.915
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	394.178	€	425.600
	Totale debiti verso banche	€	425.666	€	455.515
2) debiti verso altri finanziatori					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	205.483	€	199.190
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	Totale debiti verso fornitori	€	205.483	€	199.190
8) debiti verso imprese controllate e collegate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€	-	€	-
9) debiti tributari					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	16.861	€	25.349
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	Totale debiti tributari	€	16.861	€	25.349
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	43.173	€	39.433
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	43.173	€	39.433
11) debiti verso dipendenti e collaboratori					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€	-	€	-
12) altri debiti					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	720	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	125.402	€	120.322
	Totale altri debiti	€	126.122	€	120.322
TOTALE DEBITI		***€***	***817.305***	***€***	***839.809***
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		**€**	**5.144.020**	**€**	**2.928.034**
Totale Passivo		***€***	***11.896.116***	***€***	***9.493.620***

Approvato in data 16 giugno 2026

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da *attività di interesse generale*			**A) Ricavi, rendite e proventi da *attività di interesse generale***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 90.579	€ 99.551	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ 1.305.694	€ 1.285.920	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 1.907	€ 2.345	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 1.249.407	€ 1.231.042	4) Erogazioni liberali	€ 42.655	€ 4.020
5) Ammortamenti	€ 117.240	€ 64.745	5) Proventi del 5 per mille	€ 5.949	€ 6.311
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed imm.	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 1.975	€ 82.693
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 100.941	€ 90.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.668.614	€ 1.679.909
7) Oneri diversi di gestione	€ 3.267	€ 14.705	8) Contributi da enti pubblici	€ 58.364	€ 1.140
8) Rimanenze iniziali	€ 10.439	€ 12.089	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.286.572	€ 1.264.385
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 20.556	€ 28.830
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	11) Rimanenze finali	€ 7.729	€ 10.439
Totale	€ *2.879.475*	€ *2.800.397*	*Totale*	€ *3.092.413*	€ *3.077.727*
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 212.938	€ 277.330
B) Costi e oneri da *attività diverse*			**B) Ricavi, rendite e proventi da *attività diverse***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle imm. materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -			
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	*Totale*	€ -	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -
C) Costi e oneri da *attività di raccolta fondi*			**C) Ricavi, rendite e proventi da *attività di raccolta fondi***		

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-	3) Altri proventi				
Totale	€	-	€	-	*Totale*	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€	-	€	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali					**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**				
1) Su rapporti bancari	€	-	€	-	1) Da rapporti bancari	€	6.365	€	6.392
2) Su prestiti	€	17.048	€	24.497	2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-	3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	103.184	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	5) Altri proventi	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-					
Totale	€	*17.048*	€	*127.681*	*Totale*	€	*6.365*	€	*6.392*
					Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€	(10.683)	€	(121.289)
E) Costi e oneri di supporto generale					**E) Proventi di supporto generale**				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Proventi da distacco del personale	€	13.795	€	52.276
2) Servizi	€	-	€	-	2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-					
4) Personale	€	-	€	-					
5) Ammortamenti	€	-	€	-					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-					
7) Altri oneri	€	-	€	-					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
Totale	€	-	€	-	*Totale*	€	*13.795*	€	*52.276*
Totale oneri e costi	€	*2.896.523*	€	*2.928.078*	*Totale proventi e ricavi*	€	*3.112.574*	€	*3.136.394*
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€	216.051	€	208.317
					Imposte	€	*1.603*	€	*1.603*
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€	214.448	€	206.714

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità, in particolare:

i. sensibilizzando gli s*takeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille, che per il 2025 è stato pari a € 5.948,61,
ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze (feste) durante l'anno oppure di specifiche raccolte legate ad obiettivi specifici,
iii. le oblazioni per il 2025 sono state pari a € 42.655,00.

Le erogazioni figurative effettuate e ricevute nel 2025

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	
Erogazioni di beni	0	0	
Erogazioni di servizi	0	0	
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	**0**	**0**	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

Quantificazione dell'apporto del volontariato

La Fondazione sostiene e incoraggia l'apporto del volontariato, sia tramite la collaborazione con le associazioni, che mediante propri volontari diretti.

Nel corso del 2025 sono state attivate le seguenti collaborazioni:

- **Associazione volontari della Casa di riposo,**
- **Croce Val Verde,**
- **Proloco,**
- **Auser**,

- **Parrocchia (Oratorio),**
- **Musicista Luzzardi (con gruppo musicale) e lettura poesie Benetti,**
- **Scuola Materna Caduti delle Cave di Botticino mattina**

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non si evidenziano particolari situazioni, oltre la difficoltà di reperimento del personale sanitario .
La Fondazione è riuscita comunque a garantire la continuità del servizio.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI[10]

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	1
Contenzioso tributario e previdenziale	0
Contenzioso civile, amministrativo e altro	1

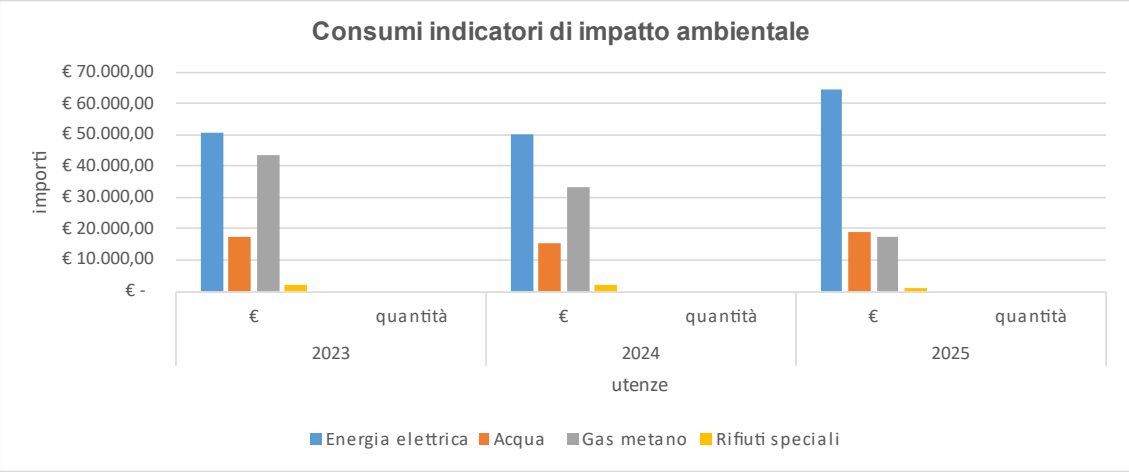
[10] Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali ») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	**NO**
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale	X	
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	X	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	X	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fondi di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	X	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti	X	

	Consumi indicatori di impatto ambientale					
	2023		2024		2025	
Indicatore	€	quantità	€	quantità	€	quantità
Energia elettrica	€ 50.481,90	KW 216.851	€ 50.117,47	KW 216.387	€ 64.165,92	KW 236.608
Acqua	€ 17.413,35	MC 5.099	€ 15.354,59	MC 4.965	€ 19.033,45	MC 5.218
Gas metano	€ 43.478,93	MC 52.918	€ 33.053,59	MC 37.392	€ 17.511,50	MC 24.693
Rifiuti speciali	€ 2.156,65	KG 261	€ 2.053,43	KG 280	€ 1.120,44	KG 141,90



Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente":

- il "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e sanitari ai sensi della Legge 241/1990;
- le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dagli enti della Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 4 agosto 2017 n. 124;
- i documenti previsti in tema di trasparenza dalla delibera ANAC n. 201/2022.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

L'Organo deputato alla gestione ed all'approvazione del bilancio è il Consiglio di Amministrazione che opera nel seguente modo:

Art. 10 – Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione e viene convocato obbligatoriamente almeno due volte all'anno, una per l'approvazione del bilancio preventivo e per la definizione delle linee programmatiche generali, l'altra per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Il Consiglio potrà essere inoltre convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta motivata di almeno due consiglieri. Lo svolgimento delle sedute può essere sia in presenza presso la sede, sia in modalità telematica.

La convocazione deve essere effettuata almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione e, in caso di urgenza, i termini sono ridotti a un giorno prima della data prevista per la riunione.

La convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

In fase di insediamento il Presidente uscente o, in caso di sua mancanza, il Vice Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione entro 15 (quindici) giorni dalla notifica dei provvedimenti di nomina ai singoli Consiglieri.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere assunte con l'intervento della maggioranza dei membri assegnati ed a maggioranza degli intervenuti.

Le votazioni si fanno per appello nominale. Le deliberazioni in particolare riguardanti persone possono essere assunte a voti segreti, previa deliberazione del Consiglio.

I verbali delle deliberazioni sono redatti a cura del Direttore e devono essere firmati da tutti i Consiglieri che sono intervenuti.

Art. 11 – Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è il titolare dell'ordinaria e straordinaria amministrazione.

In particolare il Consiglio:

a) delibera all'unanimità le eventuali modifiche da apportare al presente Statuto e da sottoporre alle competenti autorità per l'approvazione secondo le modalità di legge;

b) delibera i Regolamenti per l'organizzazione della Fondazione e le loro modifiche;

c) approva e redige il bilancio preventivo, d'esercizio e il bilancio sociale dell'Ente;

d) documenta nel bilancio il carattere strumentale e secondario delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 eventualmente svolte;

e) predispone ed approva i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;

f) approva il programma di conservazione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare,

g) delibera la dismissione e l'acquisto di beni immobili,

h) delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali;

i) delibera le convenzioni con Enti, la costituzione e la modifica di forma associative istituzionali o cooperativistiche ammesse per legge;

j) delibera le norme di organizzazione e funzionamento della Fondazione;

k) nomina il Direttore Generale della Fondazione e le relative attribuzioni,

l) nomina l'Organo di controllo e il Revisore Legale dei conti;

m) delibera all'unanimità in merito allo scioglimento della Fondazione;

Al fine di favorire la crescita ed il consolidamento di tutte le iniziative operative della Fondazione a favore degli anziani, il Consiglio di Amministrazione con successivo regolamento adotterà gli strumenti necessari per permettere il costruttivo contributo propositivo delle persone direttamente interessate ai problemi connessi alla realtà della Fondazione.

Art. 12 – Adozione delle deliberazioni

Le delibere del Consiglio devono essere adottate con l'intervento della metà più uno dei Consiglieri ed a maggioranza assoluta degli intervenuti. Per le modificazioni dello statuto, o in merito allo scioglimento della Fondazione occorre la presenza di tutti i componenti del Consiglio ed il voto favorevole unanime.

I verbali delle sedute consigliari sono stesi dal Direttore e sottoscritti da tutti coloro che sono intervenuti alle adunanze.

Art. 13 – Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione e la rappresenta in giudizio previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, cura i rapporti con gli altri Enti e le autorità e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche e ogni altra organizzazione pubblica e privata inerente l'attività della Fondazione.

Esercita tutte le funzioni ed i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega ed, in caso di comprovata urgenza e semprechè non sia possibile convocare il Consiglio di Amministrazione, adotta con ordinanza provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione. Le ordinanze presidenziali sono immediatamente esecutive ma devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile e comunque entro i successivi trenta giorni.

Art.14 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente assume le funzioni del Presidente in caso di sua assenza od impedimento rappresentando la Fondazione di fronte ai terzi od in giudizio e dando esecuzione alle decisione adottate del consiglio.

Se fossero contemporaneamente assenti o impossibilitati ad esercitare la carica sia il Presidente che il Vice Presidente, le loro funzioni sono assunte dal consigliere più anziano per data di nomina o, in caso di contemporaneità di nomina, dal consigliere più anziano per età.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO[11] [12]

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, dichiarando quanto segue: *"In particolare, segnalo che sono giunto ad una conclusione sull'**appropriatezza** dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della **continuità aziendale** e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento".*

[11] Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: *a)* per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere *a)* e *b)* secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14) , avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da *a)* a *f)* e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15) , con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); *b)* per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da *a)* a *e)* ; Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

[12] A) Per le imprese sociali *(ad eccezione delle cooperative sociali)*

L'*organo di controllo*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'*organo di controllo*, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (*oppure*: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
  - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
  - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (*oppure*: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli atri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in rifermento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.